Figura 3.2.1

Programmi Nazionali di Ricerca: andamento degli importi dei decreti di ammissione differenziati per zona obiettivo

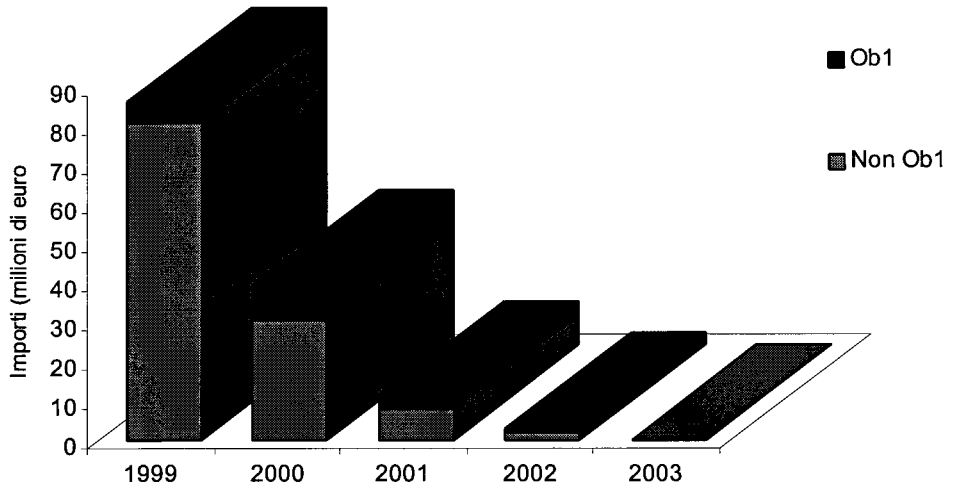


Tabella 3.2.1

	1999	2000	2001	2002	2003
Non Ob1	80,4	30,1	7,6	1,8	0,0
Ob1	5,5	9,3	3,5	1,2	0,0
Totale	85,9	39,4	11,2	3,0	0,0

CAPITOLO 4

LE INIZIATIVE FINANZIABILI CON PROCEDIMENTO AUTOMATICO

(già bottom-up)

4.1 Introduzione

In tale fattispecie ricadono forme di incentivazione che vengono concesse con procedimento automatico, su domanda dei soggetti ammissibili.

Le domande vengono acquisite in stretto ordine cronologico e, previa verifica dei requisiti formali, seguono specifici *iter* istruttori che, in alcuni casi afferenti la preesistente normativa, si avvalevano della valutazione da parte di esperti scientifici.

In particolare per la nuova normativa, il Ministero, dopo aver esaminato le domande, forma un primo elenco di soggetti ammissibili.

Questi sono tenuti a trasmettere, a pena di decadenza da ogni beneficio, la documentazione richiesta che, a secondo dei casi, può consistere in copie autenticate di contratti di assunzione, delle commesse o contratti di ricerca, delle intese con università, ovvero di autocertificazioni sottoscritte dai rappresentanti legali.

Sulla base delle documentazioni o delle dichiarazioni pervenute, il Ministero forma l'elenco definitivo dei soggetti beneficiari.

4.1.1 La preesistente normativa

Questa tipologia di interventi nella preesistente normativa era prevista da:

- *articolo 4 della L. 46/82* che prevedeva per le PMI la possibilità di beneficiare di contributi per le specifiche ricerche commissionate a laboratori autorizzati iscritti in apposito albo del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica (comma 2 dello stesso art. 4). Le relative procedure di selezione, ammissione e finanziamento sono state sino all'anno 1999 completamente di competenza dell'istituto gestore dell'FSRA.

- *articolo 5 della L. 449/97* che prevedeva per le PMI la possibilità di richiedere un credito d'imposta (su apposito stanziamento di bilancio del Ministero delle Finanze) per assunzioni di qualificato personale di ricerca e per ogni nuovo contratto per attività di ricerca commissionata ad università, consorzi e centri interuniversitari, enti pubblici e istituzioni di ricerca;

- *articolo 14 della L. 196/97* che prevedeva la possibilità per le imprese di beneficiare di contributi finalizzati all'avviamento ad attività di ricerca di titolari di diploma universitario, di laureati e di dottori di ricerca, nonché contributi in favore degli Enti pubblici di Ricerca in caso di assunzioni conseguenti al distacco temporaneo di ricercatori presso le aziende.

4.1.2 La normativa in vigore

Il D.M. n. 593/00 individua nei seguenti articoli analoghe iniziative finanziabili con procedimento automatico:

- *articolo 14*

  lettera a) agevolazioni per assunzione di qualificato personale di ricerca,

  lettera b) agevolazioni per borse di studio e per corsi di dottorato di ricerca,

  lettera c) contributi a PMI che utilizzano, per specifiche commesse esterne o contratti di ricerca laboratori iscritti (previa selezione a seguito di valutazione del Comitato Tecnico Scientifico) nell'apposito albo ministeriale.

- *articolo 15* concessione di agevolazioni per il distacco temporaneo di personale dipendente da enti pubblici di ricerca e da università;

- *articolo 16* concessione di premi per progetti di ricerca già finanziati nell'ambito dei Programmi Quadro Comunitari di Ricerca e Sviluppo.

4.2 Visione d'insieme

4.2.1 Introduzione

Rispetto alla preesistente normativa sono state introdotte novità ed alcune semplificazioni procedurali per l'ammissione ai finanziamenti. In particolare l'articolo 16 introduce un premio sotto forma di contributo a fondo perduto di 25,8 mila euro per progetti di ricerca già finanziati, per non meno di 155 mila euro, nell'ambito dei Programmi Quadro Comunitari di Ricerca e Sviluppo.

4.2.2 Anno 2003

Nel 2003 sono pervenute al Ministero 2.926 domande sugli artt. 14 e 16 del D.M. 593/00; di queste l'85% appartiene a soggetti ubicati in aree depresse. Delle domande presentate ne sono state giudicate ammissibili 2.834, per le quali le agevolazioni concedibili sono stimate in 294,93 milioni di euro, a fronte di una disponibilità di soli 66,32 milioni di euro.

Le domande presentate per i contributi di cui all'art. 15 del D.M. 593/00 hanno richiesto un intervento stimato complessivamente in 0,65 milioni di euro, a fronte di una disponibilità di 0,50 milioni di euro.

Nel 2003 sono stati decretati interventi per un importo pari a 64,27 milioni di euro. Nel grafico seguente si mostrano gli interventi decretati suddivisi per iniziative finanziabili. Le tipologie di intervento sono quelle previste nella normativa in vigore.

Figura 4.2.2.1

Iniziative finanziabili con procedimento automatico: interventi decretati nel 2003
(milioni di euro)

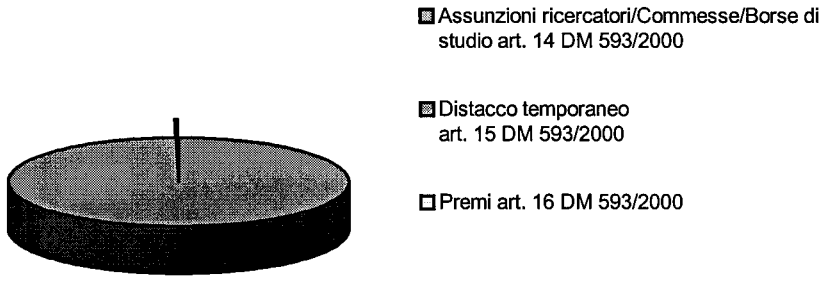


Tabella 4.2.2.1

	Importi
Assunzioni ricercatori/Commesse/Borse di studio art. 14 DM 593/2000	64,06
Distacco temporaneo art. 15 DM 593/2000	0,00
Premi art. 16 DM 593/2000	0,22
Totale	64,27

Le erogazioni effettuate direttamente dal Ministero nell'anno 2003 sono state complessivamente pari a 33,7 milioni di euro.

Il dato si riferisce:

- alle commesse esterne di ricerca di cui all'art. 14 lettera c del D.M. 593/00 e alle assunzioni di qualificato personale di ricerca di cui all'art. 14 lettera a D.M. 593/00 con erogazioni per un ammontare di 32,5 milioni di euro;

- ai premi per la partecipazione da parte delle PMI ai Programmi Comunitari di Ricerca di cui all'art. 16 del D.M. 593/2000 con erogazioni pari a 1,2 milioni di euro;

- al distacco temporaneo di qualificato personale di ricerca di cui all'art. 15 del D.M. 593/00 con erogazioni per un ammontare di 0,03 milioni di euro.

4.2.3 Storici

Con riferimento agli incentivi automatici si mostrano nelle tabelle 4.2.3.1 e 4.2.3.2, rispettivamente, gli interventi decretati (in milioni di euro) e le domande pervenute dal 1999 al 2003; i dati riportati sono relativi all'art. 4 L.46/82 e all'art. 14 L. 196/97 dall'anno 1999 al 16 gennaio 2001 e all'art. 14 D.M. 593/00 dal 17 gennaio 2001 in poi.

Tabella 4.2.3.1

	1999	2000	2001	2002	2003
Interventi decretati	5,68	12,47	52,71	65,58	64,06

A partire dal 2001 gli interventi decretati sono di gran lunga superiori agli anni precedenti, sia perché comprensivi delle disponibilità del Ministero dell'Economia e delle Finanze assegnate sotto forma di credito d'imposta, sia perché la semplificazione dell'iter procedurale introdotta col D.M. 593/00 è stata accolta positivamente dagli operatori che, come mostrato nella tabella 4.2.3.2, in numero crescente dal 2001 hanno richiesto l'intervento del Ministero.

Tabella 4.2.3.2

	1999	2000	2001	2002	2003
Numero domande	124	200	842	1.204	2.916

4.3 Agevolazioni per assunzione di qualificato personale di ricerca (art. 14, lettera a, D.M. 593/00)

Le domande di agevolazione per assunzione di qualificato personale di ricerca pervenute al Ministero nell'anno in esame sono complessivamente 1.104, l'81% di queste sono pervenute da PMI ubicate in aree depresse. Le domande giudicate ammissibili sono 1.075 e le agevolazioni relative ammontano a 50,41 milioni di euro. Le grandi imprese non sono soggetti ammessi ad fruire di tale iniziativa finanziabile.

Tabella 4.3.1

Anno 2003: assunzioni di qualificato personale di ricerca (importi in milioni di euro)

	Numero di domande	Numero di domande giudicate ammissibili	Importo agevolazioni ammissibili
PMI area depressa	900	872	41,88
PMI altra area	204	203	8,53

4.4 Agevolazioni per le borse di studio (art. 14, lettera b, D.M. 593/00)

Le domande presentate nel corso del 2003 sono state 74, di cui 51 appartenenti a soggetti ubicati in aree depresse. La gran parte delle domande sono di PMI (89%) e quelle giudicate ammissibili sono 73 per un intervento complessivo di 2,14 milioni di euro.

Tabella 4.4.1

Anno 2003: agevolazioni per borse di studio per corsi di dottorato di ricerca
(importi in milioni di euro)

	Numero di domande	Numero di domande giudicate ammissibili	Importo agevolazioni ammissibili
PMI area depressa	45	44	1,33
PMI altra area	21	21	0,49
GI area depressa	6	6	0,29
GI altra area	2	2	0,03

4.5 Agevolazioni per commesse esterne di ricerca e per contratti di ricerca (art. 14, lettera c, D.M. 593/00)

Nel 2003 sono pervenute al Ministero 1.728 domande di cui il 97,5% da parte di PMI. Le domande giudicate ammissibili sono 1.677. Le relative agevolazioni concedibili sono stimate in 242,17 milioni di euro. Le domande appartenenti a soggetti ubicati in aree depresse sono 1.510, fra queste 41 non sono state ritenute ammissibili.

Tabella 4.5.1

Anno 2003: commesse esterne di ricerca (importi in milioni di euro)

	Numero di domande	Numero di domande ammissibili	Importo agevolazioni ammissibili (*)
PMI area depressa	1.486	1.445	215,17
PMI altra area	208	198	23,34
GI area depressa	24	24	2,64
GI altra area	10	10	1,02

(*) a fronte di una disponibilità complessiva di 66,32 milioni di euro per l'intero art.14 (lett. a, b e c)

4.6 Concessioni di agevolazioni per il distacco temporaneo di personale di ricerca pubblico (art. 15 D.M. 593/00)

Nel corso del 2003 gli enti che hanno richiesto l'intervento del FAR per l'integrazione di contributi sulle assunzioni di qualificato personale di ricerca sono stati una quindicina, tutti facenti capo al CNR e alle Università.

In parte si tratta di proroghe di contratti in essere, in parte di nuovi contratti di assunzione e gli interventi richiesti, relativamente alle domande presentate, si stimano in 0.65 milioni di €.

Nel corso del 2003 non sono stati emanati decreti di concessione delle agevolazioni.